

**ORIGINALE**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 104 del 13 maggio 2014.

“Programmazione 2014/2020. Designazione delle Autorità del P.O. FESR:  
Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di  
attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al  
decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive  
modifiche ed integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del  
Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo  
europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di  
coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo  
europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo  
europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di  
coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga  
il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la nota prot. n. 6311 del 13 maggio 2014 (Allegato “A”), con la quale  
l'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione trasmette copia della nota  
prot. n. 6636 del 14 aprile 2014 del Dipartimento della programmazione della  
Presidenza della Regione, e relativi atti acclusi, concernente la proposta di





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

designazione delle Autorità del P.O. FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit ai sensi degli articoli 123 e 124 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 6636/2014 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere richiamato gli articoli 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 concernenti, rispettivamente, 'Designazione delle autorità' e 'Procedure per la designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione', evidenzia che la Commissione Europea, nel dare indicazioni in merito al processo di individuazione e 'validazione' delle Autorità in argomento, ha sottolineato la necessità che siano garantite per l'intero periodo di programmazione 2014/2020 stabilità e flessibilità organizzativa, la prima al fine della capitalizzazione e valorizzazione delle competenze acquisite e la seconda finalizzata a gestire il cambiamento senza sensibili ripercussioni sulla gestione ed attuazione dei Programmi Operativi, richiamando, a tal fine, i contenuti della lettera del 31 dicembre 2013 con cui il Ministro dell'Economia e delle Finanze manifesta l'esigenza di un complessivo rafforzamento della 'governance' ed un superamento delle carenze in termini di capacità amministrativa delle strutture preposte alla gestione ed ai controlli degli interventi;

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n. 6636/2014 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che, tenuto conto delle modalità di attuazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per il Programma di sviluppo rurale (PSR) sarà necessaria la designazione della sola Autorità di Gestione come per il precedente periodo di programmazione; per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e per





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

il Fondo sociale europeo (FSE) sarà necessario designare tutte e tre le Autorità, e nell'ipotesi che venga scelta l'opzione di predisporre due Programmi Operativi distinti e due Autorità di gestione differenti, propone di assicurare continuità individuando le stesse strutture amministrative che stanno svolgendo tale funzione per l'attuale programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che nella più volte richiamata nota prot. n. 6636/2014 il Dipartimento regionale della programmazione conclusivamente propone di individuare le seguenti Autorità per la Programmazione comunitaria 2014/2020:

- Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca;

- Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;

- Autorità di Gestione del P.O. FSE Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale;

- Autorità di Certificazione per la programmazione 2014/2020: l'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione presso la Presidenza della Regione siciliana;

- Autorità di Audit per la programmazione 2014/2020: l'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, presso la Presidenza della Regione siciliana;

RITENUTO di designare le seguenti Autorità per la Programmazione comunitaria 2014/2020:





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

- Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca;

- Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;

- Autorità di Gestione del P.O. FSE Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale ;

- Autorità di Certificazione per la programmazione 2014/2020: l'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione presso la Presidenza della Regione siciliana;

- Autorità di Audit per la programmazione 2014/2020: l'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, presso la Presidenza della Regione siciliana;  
SU proposta del Presidente della Regione,



DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di designare le seguenti Autorità per la Programmazione comunitaria 2014/2020:

- Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca;

- Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;

- Autorità di Gestione del P.O. FSE Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale dell'Assessorato





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

regionale dell'istruzione e della formazione professionale ;

- Autorità di Certificazione per la programmazione 2014/2020: l'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione presso la Presidenza della Regione siciliana;

- Autorità di Audit per la programmazione 2014/2020: l'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, presso la Presidenza della Regione siciliana.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

AM

**ORIGINALE**  
Repubblica Italiana

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE



DELIBERAZIONE N. 10h DEL 13-5-14 ALLEGATO A PAG 1

Regione Siciliana  
Presidenza  
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 6311

13 MAG. 2014

Oggetto: Programmazione 2014/2020. Designazione delle Autorità del PO FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit.

*Alla Segreteria di Giunta regionale  
S E D E*

Per l'esame e approvazione da parte della Giunta di Governo, si trasmette la nota prot. n.° 6636 del 14.04.2014, del Dipartimento Programmazione, contenente la proposta riguardante - Designazione delle Autorità del PO FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit." Per una più agevole e puntuale conoscenza dell'argomento, si allegano, altresì: la nota n.30248 del 31 dicembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e copia degli articoli 123 e 124 del reg.1303 del 17 dicembre 2013.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
13 MAG. 2014
Prot. n. <u>1345</u>



l'ordine del Presidente  
Il Capo di Gabinetto  
Gianni Silvia



IL SEGRETARIO

3/05/2014 Str. 3  
A





<< con l'imminente avvio della programmazione dei fondi strutturali europei, il nostro Paese potrà contare su ingenti risorse finanziarie nell'ambito degli interventi operativi che saranno adottati di concerto con la Commissione Europea, per la realizzazione di interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo socio-economico delle diverse aree territoriali interessate. Il Ministro evidenzia l'esigenza di un complessivo rafforzamento della "governance" ed un superamento delle carenze in termini di capacità amministrativa delle strutture preposte alla gestione ed ai controlli degli interventi << Al fine di potere pienamente cogliere le opportunità offerte da tali finanziamenti comunitari è necessario procedere con decisione nella direzione del rafforzamento dei sistemi di governo dei nuovi programmi, attraverso il sostanziale miglioramento dei processi di pianificazione, gestione e controllo messi in opera da parte delle Amministrazioni coinvolte ai diversi livelli. E' infatti evidente, alla luce della dell'esperienza della programmazione 2007-2013 e delle valutazioni della stessa Commissione europea, che tra i fattori di criticità che si frappongono al conseguimento dell'obiettivo del proficuo e tempestivo utilizzo dei fondi europei nel nostro Paese figurano le carenze in termini di "capacità amministrativa" delle strutture preposte alla gestione e al controllo degli interventi.>>

Tenuto conto delle modalità di attuazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) sarà necessaria la designazione della sola Autorità di Gestione, come per il precedente periodo di programmazione.

Per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e per il Fondo sociale europeo (FSE) sarà necessario designare tutte e tre le Autorità. Nell'ipotesi che venga scelta l'opzione di predisporre due Programmi Operativi distinti e due Autorità di Gestione differenti, si propone di assicurare continuità individuando le strette strutture amministrative che stanno svolgendo tale funzione per l'attuale programmazione 2007/2013.

In considerazione di quanto precede, si propone di individuare le seguenti Autorità per la Programmazione comunitaria 2014/2020:

- Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale dell'Agricoltura;
- Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale della Programmazione;
- Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2014/2020: il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- Autorità di Certificazione per la programmazione 2014/2020: l'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione, presso la Presidenza della Regione Siciliana;
- Autorità di Audit per la programmazione 2014/2020: l'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea, presso la Presidenza della Regione siciliana. A proposito dell'Autorità di Audit, per un rispetto del criterio di uniformità, si ravvisa in questa sede l'opportunità di sottoporre alle valutazioni della S.V. On.le che l'individuazione della struttura sia accompagnata dall'allineamento della durata del contratto del Dirigente Generale preposto a quelli delle altre Autorità sopra individuate.

Tanto si rappresenta perché, se condivisa, la proposta sopra rappresentata venga sottoposta all'esame della Giunta regionale per le determinazioni che intende adottare al riguardo.

Il Funzionario Direttivo  
(Guido Spicciato)

Il Dirigente dell'Area  
(Giuseppe Scordapino)

Il Dirigente Generale  
(Vincenzo Falgares)



IL SEGRETARIO



Repubblica Italiana



Regione Siciliana  
Presidenza  
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 246

13 GEN. 2014

Oggetto: Avvio della programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020 .

*Al Dirigente Generale  
del Dipartimento della Programmazione*

*Al Dirigente Generale  
dell'Autorità di certificazione dei programmi  
cofinanziati dalla Commissione Europea*

*Al Dirigente Generale  
dell'Autorità di audit dei programmi  
cofinanziati dalla Commissione Europea*

*Al Dirigente Generale  
del Dipartimento degli interventi per la  
pesca*

*Al Dirigente Generale  
del Dipartimento degli interventi  
infrastrutturali per l'agricoltura*

*Al Dirigente Generale  
del Dipartimento dell'istruzione e della  
formazione professionale*

Per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di pertinenza, si trasmette la nota prot. n. 30248 del 31 dicembre u.s. con la quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in vista dell'imminente avvio della programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, sottolinea la necessità "di procedere con decisione nella direzione del rafforzamento dei sistemi di governance dei nuovi programmi...", ritenendo prioritario



IL SEGRETARIO

segue prot. 246

13 GEN. 2014.

*“fin dalla fase di avvio della nuova programmazione, che le Amministrazioni candidate alla gestione degli interventi assicurino, dal punto di vista organizzativo e procedurale, l'adozione di iniziative di rafforzamento delle predette strutture, dotandole di risorse umane e strumentali adeguate, in termini qualitativi e quantitativi, rispetto ai compiti loro demandati dalla normativa dell'Unione europea.”*

DELIBERAZIONE N. 10.17 DEL 13-5-14 ALLEGATO ..... A ..... PAG 5

In particolare, la nota del Ministro contiene la specifica raccomandazione *“affinché le rispettive Autorità di audit possano disporre di strutture pienamente rispondenti alle suddette esigenze, dotandole di unità di personale qualificato ed in numero adeguato rispetto ai gravosi compiti da svolgere e prevedendo una loro collocazione, nell'ambito dell'organizzazione, tale da assicurare autonomia operativa ed indipendenza di giudizio.”*

Stante la rilevanza delle raccomandazioni contenute nella nota, si confida nella massima collaborazione delle SS.LL. affinché vengano adottate con tempestività le misure di rafforzamento adeguate per il miglioramento del sistema di *governance* dei programmi, in modo da consentire l'utilizzo tempestivo ed efficace dei fondi strutturali europei.

Il Presidente  
On. Rosario Crocetta  
D'Ordine  
Il Segretario



IL SEGRETARIO

*R*



*Il Ministro  
dell'Economia e delle Finanze*  
30248

PRESIDENZA REGIONALE  
8 GEN 2014  
GABINETTO

REG. REGIONALE  
INTE. G.  
PROT. N. 128

Roma, 31 dicembre 2013

*Signori Presidenti,*

con l'imminente avvio della programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, l'Italia potrà contare su ingenti risorse finanziarie nell'ambito degli interventi operativi che saranno adottati di concerto con la Commissione europea, per la realizzazione di investimenti finalizzati a promuovere lo sviluppo socio-economico delle diverse aree territoriali interessate.

Al fine di poter pienamente cogliere le opportunità offerte da tali finanziamenti comunitari è tuttavia necessario procedere con decisione nella direzione del rafforzamento dei sistemi di *governance* dei nuovi programmi, attraverso il sostanziale miglioramento dei processi di pianificazione, gestione e controllo messi in opera da parte delle Amministrazioni coinvolte ai diversi livelli.

E' infatti evidente, alla luce dell'esperienza della programmazione 2007/2013 e delle valutazioni della stessa Commissione europea, che tra i fattori di criticità che si frappongono al conseguimento dell'obiettivo del proficuo e tempestivo utilizzo dei fondi europei nel nostro Paese figurano le carenze in termini di "capacità amministrativa" delle strutture preposte alla gestione e al controllo degli interventi.

Ciò stante, appare prioritario, fin dalla fase di avvio della nuova programmazione, che le Amministrazioni candidate alla gestione degli interventi assicurino, dal punto di vista organizzativo e procedurale, l'adozione di iniziative di rafforzamento delle predette strutture, dotandole di risorse umane e strumentali adeguate, in termini qualitativi e quantitativi, rispetto ai compiti loro demandati dalla normativa dell'Unione europea.

Ai Presidenti delle Regioni  
e delle Province Autonome di Trento e Bolzano  
LORO SEDI



IL SEGRETARIO

In particolare, per quanto riguarda le Autorità di *audit*, le nuove norme richiedono una loro particolare qualificazione, con l'ulteriore specificazione che, per i programmi superiori ai 250 milioni di euro, le stesse potranno appartenere alle medesime Amministrazioni pubbliche titolari della gestione soltanto se rispondenti, a giudizio della Commissione europea, ai requisiti di adeguatezza strutturale ed operativa nonché di indipendenza gerarchica e funzionale rispetto ai centri di gestione.

In tale contesto, si ritiene essenziale che le singole Amministrazioni provvedano in tempo utile affinché le rispettive Autorità di *audit* possano disporre di strutture pienamente rispondenti alle suddette esigenze, dotandole di unità di personale qualificato ed in numero adeguato rispetto ai gravosi compiti da svolgere e prevedendo una loro collocazione, nell'ambito dell'organizzazione, tale da assicurare autonomia operativa ed indipendenza di giudizio.

Nel confidare sulla sensibilità delle SS.LL. rispetto alle esigenze prospettate, segnalo che le misure di rafforzamento di cui sopra potranno essere in parte finanziate con le risorse previste per l'assistenza tecnica dei programmi e dovranno comunque essere adottate in coerenza con le regole generali di salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica.

Con l'occasione, assicuro la piena disponibilità dei competenti Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze ad accompagnare e sostenere il processo di miglioramento della *governance* dei programmi, nel comune interesse a realizzare le precondizioni per un utilizzo tempestivo ed efficace dei fondi strutturali europei.

Fabrizio Saccomanni



IL SEGRETARIO

